

# UNA "SAPIENTE" PAVIMENTAZIONE



La ceramica come elemento dominante nella nuova università progettata per riqualificare la periferia.

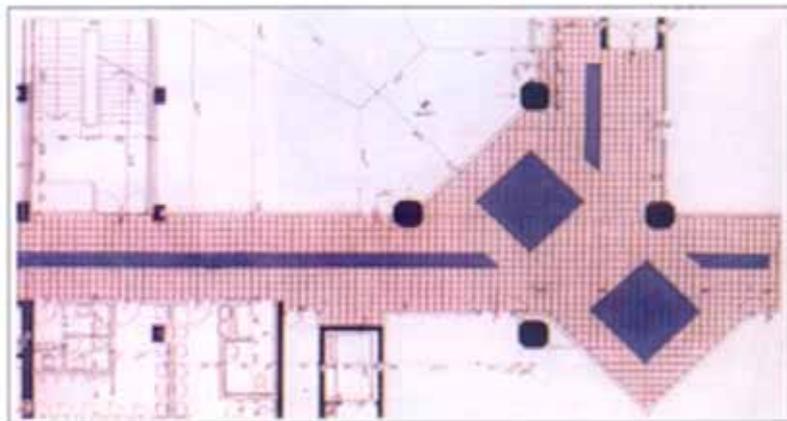
a cura di Francesco Stronati, foto di Max Mandel



PROSPETTO EST

La nuova sede dell'Istituto Universitario di Lingue Moderne e Relazioni Pubbliche, I.U.L.M., di Milano, sorge nel quartiere Barona-Ronchetto, sul Naviglio, nella zona sud della città. Zona non più periferica almeno in senso spazio temporale: infatti con la metropolitana la si può raggiungere in pochi minuti da qualsiasi parte della città. Ma della periferia conserva ancora alcune peculiarità come carenza di servizi sociali e aree industriali dismesse o di campagna. E' dunque una zona in parte trascurata che, perduto l'originario carattere agricolo, non ha ancora trovato una nuova definizione metropolitana. Quest'area attende dai nuovi progetti pianificati una più generale riqualificazione. Per ora, per la sua valorizzazione, può contare solo su questo nuovo intervento. Il progetto nasce quindi dalla necessità non solo di una struttura didattica e strumentale adeguata per i corsi di Laurea in Lingue Moderne e in Relazioni Pubbliche ma anche come tentativo di riqualificare tutta la zona. All' Ing. Roberto Guiducci e all' Arch. Lorenzo Guiducci è stato dato l'incarico di sviluppare l'intero progetto fino agli arredi. Progetto sviluppato con la collaborazione di numerosi professionisti

tra cui il Geom. Renzo Pinamonti che l'ha seguito fino dalle prime fasi. Il nuovo edificio dello IULM si pone come elemento generatore di nuove funzioni



urbane in un'area in via di trasformazione dove il Comune del capoluogo lombardo, stimolato dalla presenza del nuovo complesso universitario, ha previsto la ripianificazione dell'area compresa tra il Naviglio Grande e il Naviglio Pavese, ipotizzando un indotto commerciale, servizi sociali e centri culturali.

*Il progetto dello IULM nasce dalla necessità di dare una nuova struttura di studio alla città e come tentativo di riqualificazione di tutta la zona*

Le schede tecniche dei prodotti citati in questo articolo sono contenute nel raccoglitore Mapei numero 1 "Prodotti per la posa della ceramica e delle pietre naturali"





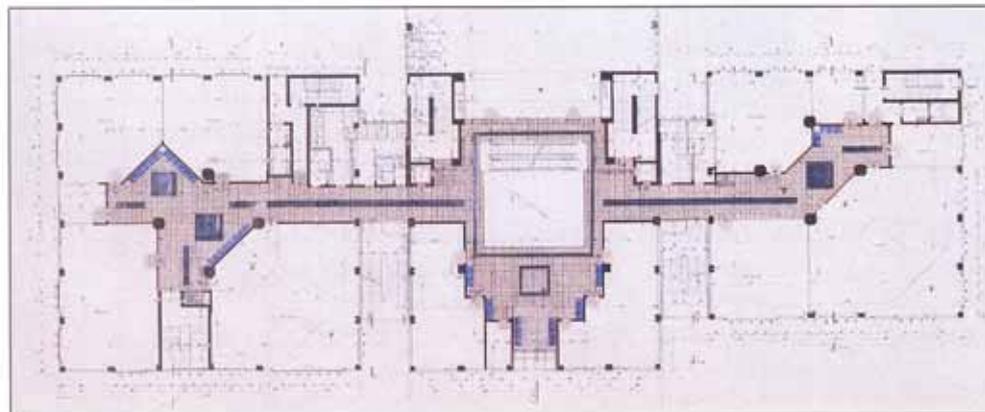
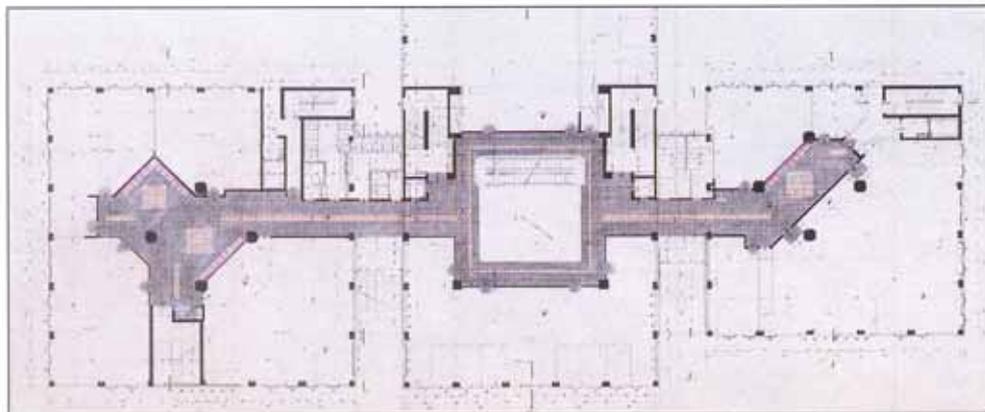
*In alto, dettaglio architettonico di copertura*

Il progetto è stato realizzato in tempo record fra il 1991 e il 1993 ed è stato inaugurato ufficialmente nel 1994.

### Nuovi ambienti non solo per studiare

L'edificio in pianta è composto da un corpo centrale per i servizi generali e da due corpi laterali per le aule normali e speciali di due indirizzi di studio. Nel corpo centrale hanno così trovato posto, salendo dal basso all'alto, l'atrio che dà da un lato sulla segreteria e dall'altro su banca, bar, libreria. Sempre al centro del piano terra si apre un giardino d'inverno. Sono inoltre state previste scale mobili per consentire flussi rapidi. Sullo sfondo, attraverso la scenografica visione del giardino, c'è la biblioteca che si sviluppa su tre piani. Gli spazi centrali dei diversi piani sono destinati per la massima parte a docenti, lettori e ricercatori e, per una parte

*Sotto, il progetto è caratterizzato dall'uso di piastrelle in grès porcellanato opaco e lucido in due versioni di colore, grigio e rosa, impiegato in modo alternato nei diversi piani*



minore, agli uffici amministrativi ed esecutivi. Infine, all'ultimo piano, sono distribuiti vari servizi: Rettorato, Presidenze dei corsi di laurea, Direzione Amministrativa e Organizzativa, Sala tesi di laurea e un Faculty club con bar per ricevere gli ospiti che intervengono per lezioni speciali e congressi. Ai due lati dell'ultimo piano si accede attraverso passaggi vetrati collegati a due mansarde, con giardini pensili per mostre ed esposizioni e meeting. Nei due corpi laterali complessivamente sono poste 48 aule, per un totale di 2860 posti. Nel sotterraneo dell'edificio centrale è collocata l'Aula Magna con 525 posti e 5 cabine per traduzioni simultanee. Il resto del sotterraneo è destinato a garage. Il piazzale antistante tutto il complesso è concepito a piazza con inserimento geometrico di alberi e di due fontane ed è "abbracciato" da due corpi bassi con porticato che terminano con piccole torri. Il lay-out riprende la tradizione milanese degli edifici di tipo conventuale in mattoni con portici e chiostrì, senza però rinunciare al segno distintivo, all'eloquenza monumentale di specchi d'acqua e di fonti in pietra botticino e mosaico scenograficamente disposti sulla piazza antistante la facciata principale. Facciata realizzata in mattoni rosati fatti a mano e segnata da lunghe e sottili finestrature che riducono al minimo indispensabile il passaggio di luce e la vista

del paesaggio. Sotto i suoi porticati ci sono bar, luoghi d'incontro, una libreria e sale-conferenza disponibili anche per i non iscritti. Lo IULM dovrà essere infatti, negli intenti dei progettisti, una struttura flessibile, aperta agli abitanti della zona. Questo ambizioso progetto potrebbe sollecitare l'insediamento di strutture ricettive residenziali che possano, in futuro, ospitare coloro che svolgono un'attività all'interno dell'Università e offrire quindi tutti i servizi necessari.

### Adesivi diversi per prestazioni diverse

L'impresa Galmarini di Milano ha realizzato l'intera pavimentazione dell'edificio scegliendo in

totale sintonia con i progettisti i materiali di rivestimento e, per la posa, i prodotti Mapei, già usati da entrambi in molte occasioni. La superficie interessata dal rivestimento è di circa 12.000 mq più i 150 mq per le fontane esterne. Escluse da tale rivestimento sono solo l'area adibita ai garage e quella a parquet di alcune sale.

piastrelle di grès fine porcellanato antiscivolo mentre le stesse piastrelle di grès fine porcellanato a superficie opaca sono state messe in tutti i locali dei piani dal primo al quinto esclusi i servizi igienici; completa il progetto il pavimento di grès porcellanato, a superficie lucida al piano terra posato

*Sotto, sottofondo e posa della pavimentazione esterna*



*A fianco e sotto, alcuni ambienti finiti e caratterizzati dall'uso della ceramica*

*Complessivamente sono stati posati oltre 12.000 mq di pavimenti interni e 150 mq di rivestimento delle fontane esterne che hanno richiesto l'uso di adesivi diversi a seconda della destinazione e dell'ubicazione degli ambienti*

Afferma l'Arch. Lorenzo Guiducci: "Occorreva scegliere un materiale resistente, non facile all'usura, in previsione di una sollecitazione costante da parte dei numerosi iscritti che giornalmente frequentano l'Università". La ristrettezza dei tempi per realizzare un'opera così complessa ha richiesto una ottimizzazione di tutte le fasi dei lavori. Per la pavimentazione è stato deciso, da capitolato, di attenersi all'utilizzo di piastrelle in grès rosso per i locali di servizio (caldaie, pompe ecc.) posate in modo tradizionale. Per i bagni di tutti i piani è stata scelta una monocottura smaltata posata con KERABOND (adesivo in polvere per piastrelle ceramiche). In tutti i locali del piano terra e al sesto piano dei corpi laterali (esclusi i servizi e i vani scala) sono state usate



nella biblioteca e in tutti i locali adiacenti. "La scelta - spiegano allo Studio Guiducci - è caduta su un tipo di grès della Cooperativa Ceramica di Imola di formato 30x30, scelto in due versioni di colore grigio e rosa di finitura opaca e lucida, usato in modo alternato nei diversi piani. Se ad un piano la superficie



*Kerabond*



*Kerafloor*

A fianco, particolare di una pavimentazione interna



Sopra, per la posa del mosaico della fontana è stato usato un sistema di posa impermeabile



Kerabond+Isolastic

ha il fondo grigio, il disegno è rosa, per contrasto il piano successivo ha questo motivo alternato. La visione dai ballatoi risulta così più suggestiva".

Per la posa della maggior parte della superficie, se si escludono i servizi e le fontane, è stato usato KERAFLOR (adesivo in polvere per pavimenti ceramici interni ed esterni, applicabile in spessori da 3 a 15 mm). Questo prodotto si usa specie quando si debbono recuperare differenze di quota senza effettuare una rasatura. Le piastrelle poi non sono state posate con fughe ma accostate, mentre sono stati utilizzati giunti di dilatazione in pvc prefiniti. "Anche per lo IULM" - è Giorgio Galmarini dell'impresa omonima che parla - abbiamo preferito usare il prodotto Mapei per l'estrema affidabilità garantita. Da anni e sempre in

committenze importanti e di prestigio, la nostra scelta ricade su materiali di qualità indiscutibile di cui ormai conosciamo quasi ogni aspetto di applicabilità. Per le fontane esterne, ad esempio, i progettisti hanno deciso di usare le piccole piastrelle (2,5x2,5 cm) in mosaico di Floor Gres, da noi posate con KERABOND (adesivo in polvere per piastrelle ceramiche per interni ed esterni) prodotto che resiste al gelo, a cui è stato aggiunto ISOLASTIC, un lattice che miscelato con KERABOND lo rende impermeabile oltre che elastico". ISOLASTIC viene infatti usato ogni qualvolta si prevedono sollecitazioni termiche tali da richiedere una maggiore elasticità per assorbire eventuali movimenti strutturali, o dovuti a sbalzi di temperatura, come può accadere appunto con le fontane.

I tempi di realizzazione relativamente brevi (febbraio - agosto) sono stati possibili perché si è proceduto sovrapponendo le diverse fasi di intervento. "Un lavoro che nel complesso ha regalato molta soddisfazione - dichiara l'Arch. Guiducci - anche per l'armonia e la qualità complessiva del lavoro di ognuno, per il risultato finale molto apprezzato, oltre che dagli addetti ai lavori, dagli studenti, veri utilizzatori finali della struttura".

#### SCHEDA TECNICA

**Cantiere:** I.U.L.M. Istituto Universitario di Lingue Moderne, Via Filippo da Liscate, Milano

**Anno di esecuzione:** 1991-1993

**Tempi di realizzazione per la posa:** febbraio-agosto 1993

**Progettisti:** Ing. Roberto Guiducci,  
Arch. Lorenzo Guiducci,  
Geom. Renzo Pinamonti

**Impresa costruttrice:** Cogeuro, Milano

**Impresa di posa:** Galmarini, Milano

**Superficie totale di rivestimento:** 12.150 mq

**Rivestimenti:** grès porcellanato di Cooperativa Ceramica d'Imola, mosaico di Floor Gres; monocottura smaltata e grès rosso

**Prodotti per la posa:** KERABOND, KERAFLOR, KERABOND+ISOLASTIC